



# PARROCCHIA B. V. MARIA ASSUNTA NULVI

—000000—

*Giornalino Parrocchiale*  
*“In Cammino con la nostra Chiesa”*

Parroco Don Alessandro Piga Tel. 079.576439 - Uff. parrocchiale Tel. 079.4812712  
cell. 3387177363 - [www.parrocchianulvi.com](http://www.parrocchianulvi.com) - E-mail: [info@parrocchianulvi.com](mailto:info@parrocchianulvi.com)  
Pubblicazione nr. 1

*Allegato al nr.16, Dicembre 2010 di Gallura e Anglona*

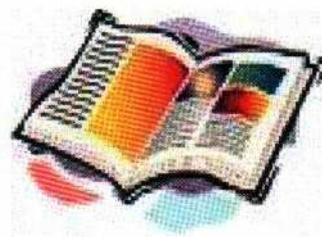


## Riflessione

*Un uomo percorre tutte  
le strade del mondo per  
trovare ciò che gli serve,  
ma deve tornare a casa  
per scoprirlo.*

*(George Bernard Shaw, scrittore)*

*Notizie, avvisi e curiosità della nostra Parrocchia, a  
cura dell'Ufficio parrocchiale e Team ragazzi.*



**Corso Vittorio Emanuele , 37 - Nulvi (SS)**

## *LA REDAZIONE DEL GIORNALINO*

*Gruppo della Redazione:  
Parroco Don Alessandro Piga  
Nardecchia Michele  
Dessanti Annamaria  
Sechi Irene  
Piras Giovanna  
Santu Giovanna Maria  
Santu Maristella  
Latte Rita  
Qualbu Ginevra  
Carenti Martina  
Ferciug Lorena  
Sini Marco*

*LA REDAZIONE DEL GIORNALINO PARROCCHIALE  
AUGURA A TUTTI I PARROCCHIANI BUON NATALE E  
FELICE ANNO NUOVO*



*La Redazione*

## *LE CHIESE DELLA NOSTRA PARROCCHIA*



### *Parrocchiale, Beata Vergine Maria Assunta*

La sua costruzione sembra essere stata iniziata intorno al VI secolo, con varie modifiche e ristrutturazioni nel tempo. Da quanto tramandato dalla tradizione, il titolo Beata Vergine Maria Assunta, sembra l'abbia ricevuto nel 1604 nel diventare Parrocchia al posto di Santa Tecla. In discreto stato di conservazione, è orgoglio dei Parrocchiani, anche per il suo bel Campanile che dall'alto, con il suono delle sue campane che richiamano i fedeli alla preghiera, sembra proteggere il paese.

---- oooo0oooo ----



### *SAN GIOVANNI*

Costruita nel XII secolo con rimaneggiamenti nel XIV e XVII secolo dai frati Francescani, fu poi abbandonata per il Convento di Santa Tecla. Era una Chiesa padronale campestre della famiglia dei Talu, che ogni anno il 24 Giugno, organizzava la festa dedicata al Santo, e Ancora oggi, nel giorno della festa, alcuni componenti della Famiglia presiedono la celebrazione dell'Eucarestia in onore del Santo. Ora la festa viene organizzata da un gruppo di volontari, i quali formano un Comitato che si rinnova ogni anno e con persone diverse. Restaurata tra il 1996 ed il 1997 è in buono stato di conservazione.

## MIRACOLI DAL MONDO

### Il Miracolo delle Ghiande di Ferro



San Bernardino nacque a Massa Marittima l'8 settembre 1380, dalla nobile famiglia senese degli Albizzeschi, rimase orfano dei genitori in giovane età. Fu allevato a Siena da due zie, frequentò lo Studio senese fino a ventidue anni, quando abbandonò la vita mondana per vestire l'abito francescano. Morì all'Aquila il 20 maggio 1444, e proclamato Santo nel 1450.

In un piccolo paese chiamato Filettino, situato tra le più alte vette dei monti Simbruini, (catena degli Appennini) nella provincia di Frosinone, la tradizione popolare si tramanda il Miracolo operato da San Bernardino da Siena, per salvare il paese dal saccheggio dei Briganti.

Correva l'anno 1486, in un piccolo paese del Lazio chiamato Filettino, avvenne un Miracolo che si è tramandato fino ai nostri giorni. Accadde questo:

un giorno, in una stradina di montagna nel territorio del paese di Filettino, un gruppo di Briganti si dirigeva verso il paese con l'intento di saccheggiarlo e derubare gli abitanti; mentre camminavano discutendo tra loro, incontrarono un frate che chiese loro come mai si trovassero lì e dove fossero diretti, il loro Capo gli rispose che si trovavano là perché erano diretti a Filettino, e alla domanda del frate, che già conosceva le loro intenzioni, che cosa andavano a fare, il Capo brigante non temendo nulla dal religioso, gli disse chiaramente che andavano nel paese per saccheggiarlo. Sentite quelle parole, il frate cercò in tutti i modi di dissuaderli affinché non mettessero in atto le loro cattive intenzioni, e di tornare indietro; ma non vollero ascoltarlo continuando verso il paese. Allora il piccolo fratellino, in realtà San Bernardino, si inginocchiò a pregare, e mentre pregava il cielo divenne scuro, e sul gruppo dei Briganti si abbatté una pioggia di ghiande di ferro, uccidendoli tutti; salvando il paese con i suoi abitanti da una fine sicura. E così San Bernardino da Siena fu proclamato il Santo protettore di Filettino. Nel punto dove il Santo si inginocchiò a pregare, fu costruita una piccola Cappella chiamata "La Cona di San Bernardino", luogo visitato da molte persone. Ancora oggi si possono vedere: nella Chiesa al centro del paese dedicata al Santo, il mantello del Capo Brigante con i fori provocati dalle ghiande di ferro, e nella Chiesa Parrocchiale della Vergine Assunta, in una piccola Teca, le ghiande di ferro che alcuni abitanti di Filettino si sono tramandate di padre in figlio nel tempo.

*Michèle N.*

### Il Miracolo della campana di Santa Tecla



Correva l'anno 1603, la vita nel paese procedeva tra grandi difficoltà, a causa di faide familiari e lotte interne. Le Autorità civili e militari, impotenti di fronte al dilagare di tanta e sanguinosa violenza; individuarono come unico e possibile rimedio, il consiglio, l'esempio, la predicazione, la mitezza dei frati Cappuccini la cui fama si era sparsa nell'isola. I monaci vennero invitati ad insediarsi anche a Nulvi, dove la Comunità offrì loro la Chiesetta di san Giovanni Battista, situata ai piedi del monte San Lorenzo che sovrastava l'abitato di Nulvi. I frati, padre Apollonio da Genova, padre Antonio da Oristano, fra Angelo da Genova e fra Antonio da Lerida in Spagna, intrapresero la loro missione di pace tra la popolazione locale. Avevano appena iniziato a costruire la loro abitazione, e ad organizzare la loro presenza quando avvenne uno straordinario evento: in una notte di Quaresima, i Nulvesi vennero svegliati dai rintocchi provenienti da una campana del campanile della Chiesa parrocchiale di Santa Tecla. In un primo momento, nessuno diede importanza all'avvenimento. Ma dopo alcune notti del ripetersi del fenomeno, suscitò grande interesse; meraviglia e stupore quando scoprirono che durante il suonare della campana, all'interno della Chiesa non c'era nessuno che tirasse la sua fune. Evidentemente era una manifestazione della volontà Divina. Intanto che il fenomeno continuava, sull'interpretazione del Miracolo si aprirono varie discussioni, al termine delle quali si convenne che il prodigio manifestava la volontà Divina, che i monaci Cappuccini abbandonassero la Chiesetta di San Giovanni Battista, e si trasferissero nella Chiesa parrocchiale di Santa Tecla. Tale interpretazione si rivelò quella giusta, infatti non appena fu presa la decisione di concedere la Chiesa ed il Convento di Santa Tecla ai frati Cappuccini, la campana smise di suonare. A seguito dell'evento il Parroco rinunciò ad ogni diritto sulla Chiesa, purché si compisse la volontà di Dio, e le superiori Autorità religiose consultate dai rappresentanti locali, nel sentire il racconto dell'accaduto, restarono talmente impressionate che autorizzarono il trasferimento dei Cappuccini nel Convento di Santa Tecla.

*Rita L. e Giovanna P.*

# ANAGRAFE RELIGIOSA

## Battesimi

Nella nostra Parrocchia, durante il corrente anno, sono stati battezzati 27 bambini:



**Marceddu Aurora Rita**, di Piero e Cossu Milena; **Pinna Melissa**, di Pinna Monica; **Contini Paride**, di Gian Luca e Manca Maria Sonia; **Pintus Samuele**, di Flavio e Fois Marisa; **Renda Davide Vittorio**, di Vincenzo e Brozzu Tania; **Bertuccini Gioia**, di Davide e Buscarinu Marilena; **Satta Laura**, di Luca e Murgia Giuseppina; **Mulargia Aida**, di Davide Antonio e Manconi Fabiana; **Buscarinu Alberto Mario**, di Gian Franco e Latte Debora; **Murgia Antonio**, di Mario Davide e Ruzzu Elisa Bella; **Soddu Laura**, di Claudio e Cargiaghe Monica; **Tedde Marco**, di Luca e Pinna Viviana; **Dinicu Chiara**, di Massimo e Sanna Silvia; **Sanna Marco**, di Vito e Basile Giovanna; **Rozzo Matteo**, di Gianfranco e Pisano Cristiana; **Doneddu Daniele**, di Manuel e Masala Laura Lucia; **Piras Alessandro**, di Luca e Serra Patrizia; **Ruzzu Tommaso**, di Andrea e Cascioni Maria; **Piredda Antonino**, di Giovanni e Brozzu Serena; **Farina Filippo**, di Giacomo e Marongiu Piera; **Cappai Benedetta**, di Danilo e Serra Lorena; **Serra Sebastiano**, di Fabiano Narciso e Farche Silvia.; **Latte Elisa**, di Latte Ambrogio, Chessa Stefania; **Nieddu Linda**, di Davide e Latte Irene; **Cossu Valentina Maria**, di Mario e Mulargia Maria Caterina; **Serra Nahtan Antonio**, di Flavio e Biddau Marzia; **Murgia Samuel Zefferino**, di Enrico Zefferino e Fara Viviana:

*Vivissime felicitazioni ai genitori e sinceri auguri di ogni bene ai cari pargoletti.*

## Comunioni

Nel corrente anno, nella nostra Parrocchia hanno ricevuto il Sacramento della 1<sup>a</sup> Comunione, 30 tra ragazzi e ragazze:



Botti Alice, Brozzu Salvatore, Caddeo Sara, Carenti Martina, Cossu Anna, Cuccureddu Arianna, Giannone Davide, Latte Cristiano, Latte Rita, Manca Nicolas, Mariotti Aurora, Meloni Daniele, Monni Valeria, Murgia Luana, Pintus Pietro, Piras Giovanna, Piras Paolo, Pisanu Valeria, Qualbu Ginevra, Raggiu Antonio, Ruzzu Elia, Sechi Vincenzo, Serra Antonio, Serra Maria Elisabetta, Soddu Pietro, Solinas Luigi, Spanu Luca, Tedde Antonio, Usai Claudia, Zentile Samuele.

*“Avete ricevuto un dono carico di amore; conservatelo nel cuore per tutta la vita”.*

*La Redazione*

# ANAGRAFE RELIGIOSA

## Matrimoni

Nel corrente anno, nella nostra Parrocchia sono stati celebrati 9 matrimoni:



— Lm g10470 Spoc1290 —

18 Aprile 2010, **RUIU Luca Salvatore con CANO Gemma**; 9 Maggio 2010, **SINI Maurizio con CANU Mariangela**; 24 Luglio 2010, **SOTGIU Mauro con DECORTES Tania**; 31 Luglio 2010, **POSADINU Manuel con PALA Carla**; 7 Agosto 2010, **SOLINAS Gian Francesco con FURREDDU Paola**; 8 Agosto 2010, **SANNA Tonio con RUZZU Martina**; 21 Agosto 2010, **SERRA Maurizio con GALLUSCI Anila**; 2 Ottobre 2010, **ARESU Roberto con PIRAS Piera**; 16 Ottobre 2010, **PISANU Lucio con SANNA Rosella**.

*Ai novelli sposi vivissime felicitazioni con l'augurio fervido e cordiale di ogni bene e felicità*

## I nostri cari Defunti

Nel corrente anno, nella nostra Parrocchia sono decedute 35 persone:



**Cossu Ignazio** 22.10.1923 – 23.01.2010; **Cossu Costantino** 15.01.1916 – 26.01.2010; **Sechi Salvatore** 26.05.1935 – 28.01.2010; **Brozzu Giovanni** 13.07.1917 – 30.01.2010; **Buscarinu Giovanni** 12.09.1935 – 30.01.2010; **Casu Giovanni** 16.05.1962 – 30.01.2010; **Buioni M. Francesca** 02.02.1924 – 02.02.2010; **Serra Mario Antonio (Tonio)** 14.12.1968 – 10.02.2010; **Tedde Giovanni Maria** 30.03.1923 – 21.02.2010; **Serra Ignazio** deceduto il 23.02.2010; **Solinas Francesca** 28.07.1922 – 24.02.2010; **Fois Maria** 05.08.1918 – 23.03.2010; **Ledda Paolina** 26.01.1958 – 25.03.2010; **Cubaiu Nina** deceduta il 26.03.2010; **Contini Gavino** 01.01.1925 – 21.04.2010; **Soddu Paolo** 1955 – 26.05.2010; **Fois Maria (Mauccia)** 31.03.1944 – 05.06.2010; **Pes Sebastiano** 24.10.1933 – 28.06.2010; **Pintus Mariangela** deceduta il 06.07.2010; **Zallu Nicolò** 22.05.1926 – 07.07.2010; **Serra Andrea** 22.05.1922 – 14.07.2010; **Laino Mario** 11.10.1950 – 27.07.2010; **Dessi Cosimino** 18.11.1930 – 09.08.2010; **Sechi Antonio** deceduto il 10.08.2010; **Serra Vittorina** 26.11.1949 – 15.08.2010; **Fois Angelino Antonio** 17.12.1926 – 16.08.2010; **Buscarino Maria Agnese** 26.01.1919 – 25.09.2010; **Murgia Antonio** 16.02.1938 – 11.10.2010; **Posadinu Gavino** 20.08.1928 – 18.10.2010; **Rosa Costantina** 11.04.1940 – 06.11.2010; **Sechi Domenica** 03.03.1914 – 09.11.2010; **Serra Angelina** 20.12.1918 – 17.11.2010; **Addis Gavino** 03.01.1963 – 16.11.2010; **Facellu Franco** 13.11.1967 – 21.11.2010; **Sanna Giovanni** 17.02.1959 - 01.12.2010.

*Concedi o Signore, la pace e la gioia eterna ai nostri cari defunti e dona conforto e cristiana rassegnazione alle famiglie provate dal dolore.*

# CURIOSITA' E INDOVINELLI

## APPETITO e AVARIZIA

Partii dai monti una mattina e feci colazione in terra piana, mi mangiai centocinquanta buoi, una giovenca e centocinquanta pecore con tutta la lana, ma la mia pancia ancor non era piena, suonava come un tocco di campana. Allora mi feci una piccola insalatina che bastava a cento buoi per una settimana, e mentre per la strada di ritorno me ne andavo, una gallina incontrai, a casa la portai e tutti i parenti invitai.

### Catechismo

Durante una lezione di catechismo, il Parroco interroga un ragazzo con questa domanda: Quali sono i quattro Evangelisti? Il ragazzo risponde: i quattro Evangelisti sono tre, primo, San Pietro.

*La Redazione*

## INDOVINELLI

1) Due lucenti, due pungenti, quattro zoccole e una scopaccia. Cosa è?

2) Velo dico e velo ripeto, velo torno a dir di nuovo. Che cosa è?

3) Ho una cosa che: la getto in aria, cade in terra e non si rompe, cade nell'acqua e si rompe. Che cosa è?

4) Ho una cosa che: la getto in aria che è verde, cade in terra e diventa rossa. Che cosa è?

5) Un condannato è chiuso in una stanza con due uscite, alle quali sono legati due leoni morti di fame; cosa fa il condannato per uscire senza essere mangiato dai leoni?

Le soluzioni al prossimo numero.

*La Redazione*

## Furto nella Chiesa Parrocchiale

Domenica 9 Maggio 2010, tra le ore 15.15 e le 15.45, ignoti, approfittando del fatto che all'interno della Chiesa Parrocchiale Beata Vergine Maria Assunta non c'era nessuno, hanno forzato la cassetta chiusa a chiave del candeliere in metallo porta lumini votivi posto davanti alla statua della Madonna di Pompei, contenente le offerte donate dai fedeli portandosele via. Durante tale gesto, oltretutto maldestro, in quanto, il candeliere è stato fatto cadere in terra rovinando sopra i vasi dei fiori, che si sono rotti, provocando anche la caduta dei lumini votivi.

Il gesto potrebbe essere stato messo in atto da qualche male intenzionato, ma anche da persone in difficoltà economiche, che per la disperazione, non avendo il coraggio di chiedere aiuto, hanno pensato di procurarsi i soldi nel modo più facile, e quale, se non quello della cassetta delle offerte in Chiesa? Contenente le offerte della settimana, donate dai fedeli per l'accensione dei lumini in onore della Madonna di Pompei. Se veramente a fare ciò sono state persone o persona bisognosa, non è da condannare, ma bisogna interessarsi al problema e trovare il modo concreto di aiutare queste persone, e fare in modo che episodi del genere non si verificano più.

*La Redazione*

## *L'immigrazione*

In questi ultimi tempi nel nostro paese è aumentato il numero di immigrati, vengono in cerca di un lavoro e un futuro migliore, rischiando la vita durante i tragitti in mare, con imbarcazioni di fortuna che possono essere paragonate solo a dei rottami, e tanti di loro, compresi donne e bambini, non arrivano a destinazione perché periscono in mare. Una volta giunti in Italia o in altre Nazioni, per loro è molto difficile trovare un lavoro regolare, in quanto con la crisi che si è creata, anche i nostri italiani non trovano lavoro. Dalle notizie che i media danno tutti i giorni, ci sono tanti giovani che non vedono un futuro, padri di famiglia che fanno fatica a vivere e alcuni di essi, pur di mantenere la propria famiglia si rivolgono agli usurai, rimanendone poi vittime a causa degli interessi troppo alti. Io penso a queste persone che scappano dal proprio paese in cerca di un lavoro, e vengono sfruttati, pagati con stipendi da fame, senza nessuna garanzia e assistenza. Speriamo che tutte le Nazioni si adoperino concretamente nel risolvere il problema, e fare in modo che queste persone abbiano una vita dignitosa.



## *Beneficenza*

*La vostra offerta sia come una vera offerta e non come una spilorceria. Tenete a mente che: chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso in cuore. Non con tristezza, né per forza. Perché Dio ama chi dona con gioia..*

*(S. Paolo, II Cor. 9)*

## IL SANTO NATALE

### *Pensieri di una bambina*

Anche in questo intenso anno 2010, caratterizzato da molteplici eventi nella maggior parte negativi, è arrivato il Santo Natale.....

In questi ultimi tempi nel mondo stiamo vivendo situazioni molto drammatiche e catastrofiche, sembra che siamo tutti orientati verso il negativo, siamo assillati dai notiziari televisivi che trasmettono quasi sempre brutte notizie, come se le cose belle non esistessero più.

Io faccio parte del mondo dei bambini e mi sento in dovere di far sentire le mie ragioni al mondo degli adulti, dovrebbero prestare più attenzione a noi, penso che molte cose cambierebbero in positivo.

Forse dovrebbero ritornare bambini per qualche istante e condividere con noi i momenti di gioia che proviamo quando giochiamo e siamo allegri, sicuramente affronterebbero i problemi che purtroppo si incontrano nella vita, con una marcia in più.

Spero che questo Santo Natale sia migliore per tutti, che le persone siano più di buona volontà nel dare amore e affetto, soprattutto ai più deboli della nostra società, e che ci sia più impegno nel rispetto per l'ambiente; perché secondo me se l'uomo non ama la natura e la difende con tutte le sue forze, non ha capito niente e si allontana da Dio sempre di più.

Se è vero che Dio è amore, allora ci dovremmo preoccupare seriamente, spero che su queste mie ragioni, gli adulti riflettano per un

istante e siano consapevoli di ciò che sta accadendo, per il loro bene e per il nostro futuro.



*Inno S.*

## GIORNATA PER LA VITA 2011

Il 6 Febbraio 2011 sarà celebrata la 33<sup>a</sup> Giornata Nazionale per la Vita. "L'Educazione è la sfida e il compito quotidiano a cui tutti noi siamo chiamati, ognuno secondo il proprio ruolo e vocazione".

Da questo l'auspicio e l'impegno per educare alla pienezza della vita, facendo crescere, a partire dalle nuove generazioni, la cultura della vita dal concepimento al suo termine naturale favorendola sempre, anche quando è debole e bisognosa di aiuto che, deve essere spontaneo e con amore.



*La Redazione*

## LETTERE DEI RAGAZZI A GESU' BAMBINO

### Cosa vorrei da Gesù Bambino



Caro Gesù Bambino, vorrei che nel mondo non ci sia più la fame, che tutti possano vivere felici, che non ci siano più guerre, che le Nazioni si impegnino concretamente ad aiutare le persone più povere che non hanno casa né da mangiare, e fare in modo che possano vivere dignitosamente. Infine vorrei che quest'anno il Natale sia soprattutto per i poveri. So che Tu puoi. Grazie Gesù

*Sineira Q.*

### La mia richiesta a Gesù

Caro Gesù io vorrei che nel mondo regnasse la pace e che non ci sia la fame .

Vorrei che i bambini poveri venissero aiutati dalle persone che ne hanno in abbondanza, che abbiano una casa .

fai in modo che non ci siano le guerre e che le persone cattive diventino buone. Vorrei che tra i popoli non ci sia la guerra .

Per favore Gesù esaudisci il mio desiderio.

*Martina C.*

### La mia lettera a Gesù

Caro Gesù vorrei che nel mondo finissero le guerre, la fame, che tutti i bambini poveri che qualcuno gli aiuti, che le dia una mano e una famiglia, poi fai che tutti il diritto andare a scuola, che se stanno male devono andare a curarsi questo lo devono fare sia i piccoli che grandi, i maschi che femmine, poveri e ricchi non centra se sono negri o bianchi, tutti i popoli poveri e bisognosi.

Gesù esaudisci il mio desiderio

*Rita L.*



### Lettera a Gesù

Caro Gesù vorrei che non ci sia la guerra.

Vorrei che le persone povere siano aiutate.

Vorrei che le persone non litigassero si uccidessero più, che non ci sia la povertà nel mondo.

Le persone siano felici, che ci sia serenità e amore, e quelle cattive diventino buone.

Vorrei tanto che le persone ammalate povere siano curate come le altre.

*Giovanna P.*

## LETTERE DEI RAGAZZI A GESU' BAMBINO

### Lettera a Gesù Bambino

Caro Gesù Bambino, con l'arrivo del Santo Natale, con il cuore in mano ti chiedo di far sì che in questo mondo ci sia più amore nei cuori delle persone, soprattutto in quelli di chi ci governa, perchè si impegnino per la pace nel mondo e dare sostegno ai più deboli della nostra società. Vorrei tanto che ci fosse più attenzione nei confronti dei giovani che in questi ultimi tempi stanno lottando per i loro diritti nello studio, e visto ciò che sta succedendo in questi ultimi tempi, a me pare che stiamo tornando indietro nel tempo, quando i poveri non avevano diritto all'istruzione. I giovani di oggi non hanno più fiducia in se stessi perchè non vedono un futuro sicuro. Vorrei con tutto il cuore che tutti insieme ci impegnassimo nella preghiera affinchè si risolva al più presto questa brutta situazione, e che tutti i poveri e bisognosi nel mondo vengano aiutati a passare un Felice Santo Natale.

*Maristella S.*

### Che cosa vorrei per Natale

Caro Gesù Bambino il Natale che sta arrivando per me è molto importante perchè ci ricorda la nascita di Gesù e per festeggiarlo, la cosa più bella è stare tutti insieme con le persone più care.

Nel Natale le persone dovrebbero aprire i loro cuori ed essere più sensibili nei confronti del suo prossimo qualunque esso sia.

Oggi viviamo in una società composta da persone di altre nazionalità e molte di queste vivono ai margini della società compresi

bambini che hanno bisogno del minimo indispensabile per poter andare avanti. Chiedo a

te Gesù, con tutto il cuore che l'anno che verrà porti nuovi eventi per un futuro più felice senza guerre, disuguaglianze e fame nel mondo, e che gli adulti imparino a rispettare anche noi bambini come noi rispettiamo loro.

*Greene S.*

### A Gesù Bambino

Caro Gesù vorrei che le persone abbiano case e scuole, le persone malate siano curate, le persone cattive diventino buone, le persone abbiano la SERENITÀ e l'Amore, non ci sia la fame. Le persone non devono litigare per una cosa, Non ci sia la GUERRA nel mondo, il NATALE passasse in tutto il mondo, gli uomini devono avere la PACE nel mondo, oppure l'AMICIZIA a tutti i bambini del mondo. Non ci siano le ILLUSIONI per gli altri bambini, l'AMORE in tutto il mondo, i genitori devono trattare bene i figli, i bambini devono ubbidire ai genitori. Tutti gli uomini del mondo abbiano da mangiare, invece i bambini abbiano giochi, ogni bambino abbia i genitori, i bambini pregassero a Gesù e andassero in CHIESA, i bambini abbiano AMICI, tutti i genitori siano FELICI nel mondo.

Le case siano piene di oggetti, gli uomini siano FELICI con i figli, la CHIESA sia piena di uomini e di bambini .

Non vorrei che gli uomini rimanessero senza acqua.

*Lorena F.*

## **IL NOSTRO EX PARROCO**

*Don Nino Posadinu*

Il nostro caro Don Nino Posadinu, dal 2008 in pensione dopo più di cinquant'anni di sacerdozio, in gran parte come Parroco di Nulvi, amato e ben voluto da tutti. Nel mese di Ottobre di quest'anno, a seguito di una brutta caduta, è stato necessario il suo ricovero in Ospedale per alcuni giorni; ora in casa sua convalescente, dove dovrà stare a riposo e senza sforzi per la sua guarigione. A lui vanno gli Auguri sinceri di Buone feste da parte di tutti noi parrocchiani, di una pronta e completa guarigione, per essere al più presto di nuovo tra noi più forte di prima.

*Michele N.*

## **IL NOSTRO ARZILLO CENTENARIO**

*Buscarinu Giovanni Maria*

Nato a Nulvi nel lontano 28 Aprile 1909, da Nicolò e Frau Caterina, primogenito di altre due sorelle, Maria e Nicolosa. Da piccolo frequentò l'Asilo e la Scuola fino alla terza elementare, anche se avrebbe preferito continuare gli studi, ma a causa dei pochi soldi che entravano in famiglia, non fu possibile andare oltre. All'età di vent'anni fu chiamato a fare il soldato a Verona, dopo alcuni mesi lo mandarono nell'Altipiano di Asiago, e poi trasferito a Colle Isargo. Ritornato a Verona nel 1929, ricevette dal Generale Tardivo e Commandator Cesare, l'Encomio Solenne per la sua massima operosità, rendimento e condotta in servizio. Convolò due volte a Nozze, a causa della perdita della prima moglie dopo 32 anni di felice unione; e dopo altri 26 anni perse anche la seconda, e non si risposò più. Fin da Giovane adulto, ha fatto parte dell'Apostolato della Confraternita Religiosa di Santa Croce, dove da alcuni anni, data la sua età si è ritirato. Tutte le Domeniche va in Chiesa per ascoltare la Santa Messa, e ogni giorno di mattina presto, si reca in Chiesa dove recita le preghiere, e poi se ne torna a casa.

*Erica C.*

## *NUOVO COMITATO MADONNA DI POMPEI 2011*

COMMITATO MADONNA DI POMPEI 2011

Obriere maggiore: Maria Giovanna Saba

Componenti:

Mariangela Zentile

Stefania Satta

Maria Elisabetta Serra

Luisa Secchi

Margherita Senes

Tonina Strinna

Graziella Addis

Aurora Pintus

Duinia Fois

### *SANT'ANDRIA*

La festa di Sant'Andria si celebra ogni anno il 30 novembre, in antichità era dedicata e sentita soprattutto dai bambini più grandetti, in quanto nell'occasione indossavano una camicia da notte bianca, prendevano e ripulivano una zucca, vi mettevano all'interno una candela accesa e giravano per le vie del paese cantando una canzone in dialetto "Sant'Andria". Per gli adulti era motivo di incutere un pò di paura ai loro figli, per farli stare più tranquilli; infatti proprio pensando a queste figure bianche che si spostavano nel buio con una candela accesa, venivano "minacciati" dai genitori con questa frase: "se non fai da bravo, chiamo Sant'Andria". Questo di seguito è il canto:

*Rita L. e Giovanna P.*

Sant'Andria  
Sant'Andria viglinu  
Chered'a fiza mia  
oi jesù Maria  
nos lassedas mai solas  
si no filas atzolas  
coment'intrat su mese  
ndhe sega manos'e pase  
passat dae janna in janna  
sino est'atzolas manna  
nessi lorumos otto  
diffendher no ti poto  
ca tottu eni contadu  
e si no est'inzadu  
contat sa stramas ibbia  
pro custu fiza mia  
fila e ses segura  
goi no tenes paura  
e seid'a tie vicinu  
Sant'Andria viglinu

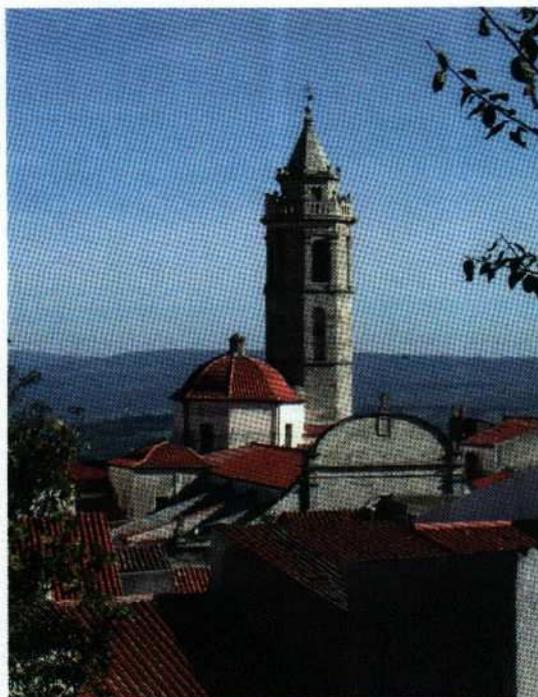


## RISPARMIO ENERGETICO

A prima vista, qualcuno penserà che l'argomento sia capitato per errore nel Giornalino Parrocchiale. Invece è più che mai attuale per le Chiese della nostra Parrocchia, specialmente per le circa 300 lampadine che brillano su suoi lampadari e faretto. Il programma di risparmio energetico dell'Unione Europea, stabilisce che le lampade ad incandescenza debbano progressivamente smettere di essere commercializzate, e praticamente dal 2012 non le troveremo più in commercio. E' giusto quindi cominciare a preoccuparsi della sostituzione, man mano che si esauriscono quelle attuali, sostituendole con quelle a basso consumo di nuova generazione, le sole che troveremo in commercio in un futuro abbastanza prossimo. Una persona di buona volontà, recentemente ha fatto dono di alcune lampadine a basso consumo, per il lampadario ed i candelabri dell'Altare Maggiore. La ringraziamo di cuore per la sensibilità dimostrata, mentre ci auguriamo che anche altre persone, seguendo questo esempio, accolgano favorevolmente tale forma di collaborazione, non molto usuale, ma preziosa per il bene comune della Parrocchia.

### ALCUNI CONSIGLI PER LA CASA

- Sostituire le lampadine tradizionali con lampade a basso consumo, che garantiscono la stessa luminosità e maggiore durata; soprattutto non lasciarle mai accese nei locali non utilizzati.
- Regolare la temperatura del frigorifero intorno ai 6 °C e quella del congelatore tra i - 18 e - 15 °C.
- Utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico, preferendo i programmi di lavaggio a temperature non elevate (40/60 °C). Rinunciare al prelavaggio se i capi non sono eccessivamente sporchi.
- Evitare di tenere la funzione di stand-by agli apparecchi elettrici, per ottenere un risparmio del 10%.
- Se cuocete con il forno, sfruttatene il calore residuo spegnendolo prima che sia terminata la cottura. Tenete presente che cucinare al forno conviene solo per certe quantità di cibo (circa 1,5 Kg.). Durante la cottura aprire il forno il meno possibile, in quanto si può risparmiare fino al 30% di energia. Inoltre è noto che il forno a gas consuma meno di quello elettrico.
- Prima di passare l'aspirapolvere, provvedete a mettere perfettamente in ordine la stanza da pulire: renderete l'operazione più rapida, evitando di tenere inutilmente acceso l'apparecchio.
- Se utilizzate il condizionatore, evitate possibilmente di regolarlo a una temperatura "polare": non tenete le finestre aperte mentre è in funzione, e programmatelo con il timer, eviterete di dimenticarlo acceso risparmiando energia.



## CELEBRAZIONE SANTE MESSE

### ORARIO ESTIVO

Feriali ore:

08.00

19.00

Prefestive ore:

08.00

19.00

Festive ore:

08.00

11.00

19.00

### ORARIO INVERNALE

Feriali ore:

08.00

17.00

Prefestive ore:

08.00

17.00

Festive ore:

08.00

11.00

17.00

## SANTA RITA DA CASCIA

### *Il Miracolo delle Api*



A Roccaporena vivevano Antonio Mancini e Amata Ferri, i paceri del villaggio. Riuscivano a mettere pace alle faide familiari, erano umili contadini, ai quali per completare la felicità, mancava un figlio. Quando stavano per perdere la speranza, essendo molto religiosi, invocarono con fede a Sant'Agostino, e fu così che nel 1381 Dio li accontentò, e dal loro amore nacque una bambina che chiamarono Rita.

Una mattina di primavera, Antonio e Amata andarono nei campi a lavorare e posero Rita in un cesto all'ombra di un albero. All'improvviso uno sciame di api la ricoprì, passò di lì un contadino, Germano che nonostante avesse una profonda ferita procuratosi con una falce scacciò le api dalla bambina. All'improvviso la sua ferita si rimarginò e le api andarono via senza pungere nessuno. L'umile contadino gridò al miracolo, questa fu la prima manifestazione di una serie di prodigi di Rita, che iniziò a crescere con umiltà prediligendo la preghiera in solitudine.

*Rita L.*

## *Festa di Sant'Andria in Sardegna*



Il 30 novembre di ogni anno, secondo una tradizione tramandata di padre in figlio, i giovani del paese, riuniti in gruppo, già dal mattino, si procurano le zucche che, una volta svuotate dei semi e rese sottilissime, vengono intagliate in modo tale da assumere le sembianze di un volto umano. Una candela accesa posta all'interno illumina la zucca.

All'imbrunire, con la zucca appesa al collo, inizia il tragitto per le vie del paese. Si bussa alle porte delle abitazioni, al grido di "Sant'Andria", accompagnato dal suono di campanelle, e si raccolgono delle offerte quali dolci tipici (papassini, tilicche e altri) noci, caramelle e denaro.

*Giovanna P.*

## FESTIVITÀ

### GENNAIO

- 1 sabato: Capodanno (Maria madre di Dio, giornata di pace)
- 6 giovedì: Epifania del Signore
- 9 domenica: Battesimo di Gesù
- 17 lunedì: S. Antonio Abate
- 31 lunedì: S. Giovanni Bosco

### FEBBRAIO

- 3 giovedì: S. Biagio

### MARZO

- 9 mercoledì: le Ceneri
- 19 sabato: San Giuseppe (festa del papà)

### APRILE

- 17 domenica: le Palme
- 24 domenica: Pasqua, risurrezione del Signore
- 25 lunedì: dell' Angelo (Pasquetta)

### MAGGIO

- 18 domenica: festa della mamma
- 22 domenica: Santa Rita da Cascia

### GIUGNO

- 5 domenica: Ascensione del Signore
- 12 domenica: Domenica di Pentecoste
- 13 lunedì: S. Antonio da Padova
- 19 domenica: Santissima Trinità
- 26 domenica: Corpus Domini
- 29 mercoledì: S. Pietro e Paolo

## DA RICORDARE

### LUGLIO

- 1 venerdì: Sacro cuore di Gesù
- 2 sabato: cuore immacolato di Maria

### AGOSTO

- 2 martedì: S. Maria degli Angeli
- 15 lunedì: Assunzione della B. V. Maria (Ferragosto)

### SETTEMBRE

- 4 domenica: Santo Isidoro
- 11 domenica: Madonna di Monte Alma  
San Pasquale
- 26 lunedì: Santi Cosma e Damiano

### OTTOBRE

- 1 sabato: Santa Teresa dei bambini
- 2 domenica: Santi Angeli custodi (festa dei nonni)
- 7 venerdì: Beata Vergine Maria

### NOVEMBRE

- 1 martedì: festa di tutti i Santi
- 2 mercoledì: commemorazione dei defunti
- 20 domenica: Cristo Re dell'Universo
- 27 domenica: 1<sup>a</sup> domenica di Avvento

### DICEMBRE

- 8 giovedì: Immacolata Concezione
- 25 domenica: nascita di Gesù (Santo Natale)
- 26 lunedì: Santo Stefano
- La Redazione*